

ROBY MARGUTTI

Roby Margutti a causa di un incidente stradale nel 1990 divenne tetraplegico, una condizione in cui necessitava di un aiuto quotidiano in quanto totalmente non-autosufficiente negli spostamenti, nell'alimentazione, nel vestirsi e nell'espletare i bisogni fisiologici.

Da allora Roby si è occupato dei diritti dei disabili motori in una prospettiva completamente nuova cioè promuovere la Vita Indipendente

Gli stessi disabili sono i migliori conoscitori delle loro difficoltà e pertanto devono cercare le migliori soluzioni organizzative per la loro vita passando così da oggetto passivo di politiche assistenzialiste a soggetto attivo con gli stessi diritti ed obblighi delle persone non disabili.

La Vita Indipendente è un comportamento ed un modello di vita che le persone con disabilità, in modo sempre più diffuso, rivendicano mettendo in campo le loro risorse e capacità.

Vita Indipendente vuol dire essere protagonisti della propria vita sia che si tratti di scelte di fondo, come il lavoro, gli affetti, il modo di vivere, sia nella gestione del quotidiano: quando alzarsi o andare a dormire, da chi farsi assistere, con chi uscire, che cosa comprare al supermercato.

Questo consente di operare a partire dalle personali esigenze e convinzioni e non sulla base di un atteggiamento di rinuncia, storicamente considerato "normale" per le persone con disabilità.

La condizione di dipendenza ha comportato spesso che la vita di molte persone con disabilità, che pure avrebbero piena capacità di Autodeterminarsi, venisse affidata ad altri con la funzione di tutelari.

Vita Indipendente significa riappropriarsi della dimensione di responsabilità Autodeterminando la propria vita.

La condizione di disabilità è stata vista dalla cultura dominante come fissa ed immutabile nella sua negatività.

La vita di tante persone che, come tutti, realizzano nel tempo le mete che si sono prefissate: la casa, il lavoro, la famiglia, il successo, gli obiettivi personali ecc. dimostra che disabilità non vuol dire sconfitta, ma può benissimo coniugarsi con la realizzazione dei propri desideri ed aspirazioni.

Nel 1999 Roby assieme ad altri disabili fondò l'Associazione I.D.E.A. Onlus divenuta nel tempo punto di riferimento del settore a livello regionale con l'apertura di altre sedi a Trieste e Pordenone.

I.D.E.A. nel corso degli anni ha avuto ruolo attivo nella consulenza alle istituzioni al punto di far inserire dalla giunta regionale allora presieduta da Ily, nella legge regionale sul welfare, il diritto alla Vita Indipendente delle persone con disabilità.

Nel 2006 fu cofondatore ed in seguito presidente de La Sfida cooperativa sociale onlus ed Agenzia per la Vita Indipendente nata per fornire assistenza e servizi alle persone disabili.

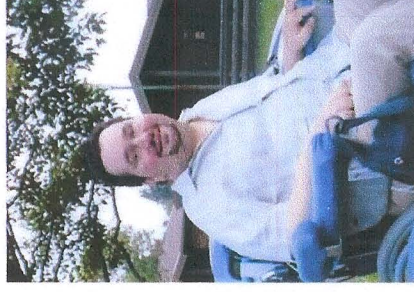
Nel 2007 fu nominato, nel corso di un Forum tenuto a Lignano, coordinatore del Movimento Italiano per la Vita Indipendente.

Nel novembre dello scorso anno fu ricoverato nel Il reparto terapia intensiva dell'Azienda "Santa Maria Della Misericordia" di Udine dove venne a conoscenza della mancanza di un'apparecchiatura specifica che non serviva a lui ma ad altre persone con la sua patologia.

In occasione di una visita che gli facemmo ci disse che, appena tornato a casa, voleva organizzare una manifestazione per raccogliere fondi da destinare all'ospedale affinché altri disabili potessero usufruire dell'apparecchiatura mancante.

Il 26 dicembre dello scorso anno si è spento lasciandoci un'eredità importante, un percorso da proseguire che si può riassumere con i suoi ideali: Libertà, Dignità ed Altruismo.

ASSOCIAZIONE I.D.E.A. ONLUS



“Un piano ed un Coro per la Vita Indipendente”

Con il patrocinio e il contributo di



CSV FVG



Comune di Cervignano del Friuli

Sabato 11 luglio 2009

alle ore 20.30

al teatro Pasolini di Cervignano del Friuli

ore 20.30

Presentazione della serata

ore 20.45

Esibizione del Coro "Bepi Avian" - Torviscosa

Esibizione del Coro "S. Maria" - Santa Maria La Longa
dirige M° Rossella Candotto

ore 21.30

Pausa

ore 21.45

Concerto di pianoforte a quattro mani
di Elena Bracco e Giacomo Platini

ore 22.30

Chiusura

COME DA ULTIMA VOLONTA' DI ROBY MARGUTTI L'INTERO RICAVATO DELLA SERATA SARA' DEVOLUTO AL II REPARTO TERAPIA INTENSIVA DELL'AZIENDA "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA" DI UDINE

Programma

Johannes Brahms

Danze Ungheresi

n° 16 - 17 - 5 - 2

Antonin Dvorák

Danze Slave

- Op.46 N°2 – Allegretto scherzando
- Op.72 N°2 – Allegretto grazioso
- Op.46 N°1 – Presto
- Op.46 N°7 – Allegro assai
- Op.46 N°6 – Allegretto scherzando
- Op.46 N°8 – Presto

Giacomo Platini

Ha compiuto gli studi pianistici presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino diplomandosi in pianoforte con Remo Remoli. Ha studiato composizione con Ivan Fedele presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como, dove si è diplomato con il massimo dei voti nel 1997, e presso il Conservatorio National de Région di Strasburgo, dove ha ottenuto il diploma nel gennaio del 2000.

Si è perfezionato, partecipando a Masterclass di pianoforte e musica da camera, con musicisti di primissimo piano quali Alexander Lonquich e Lazar Berman ed ha frequentato il corso triennale di Alto Perfezionamento tenuto da Marian Mika presso l'Accademia Internazionale di Musica di Novara (I.C.O.N.S.).

Ha vinto, nel 1989, il 1° premio assoluto al concorso "Città di Asti" ed è stato premiato ai concorsi di Stresa, Moncalieri e S. Bartolomeo al Mare. Nel 1994 ha partecipato al seminario di pratica e studio della direzione d'orchestra tenuto da Gustav Kuhn presso la fondazione "I Pomeriggi Musicali" di Milano.

Ha frequentato le Masterclass di composizione di Niccolò Castiglioni e György Ligeti ed è stato selezionato dall' "I.R.C.A.M. di Parigi" per partecipare ai corsi dell' "Académie d'été" (1997), ed allo Stage di Informatica Musicale (2000) di Potenza.

Le sue composizioni sono state eseguite in importanti sedi nazionali ed internazionali quali la Cité Internationale Universitaire di Parigi, il Theatre Des Lisieux e l'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo, la Chartreuse de Villeneuve-lez-Avignon (Avignone), Centro para la Difusión de la Música Contemporánea di Madrid, il Festival "MILANO MUSICA" di Milano, il Festival MUSICAHOPIA di La Serena (Cile), a Bologna, presso la Sala Mozart, in occasione delle manifestazioni dedicate alle "Città Europee della Cultura 2000", a New York in occasione della mostra "Palizzata da Volpoco e i divisionisti piemontesi ("Giuggerheim Museum") e, recentemente (novembre 2008), in Cina (Herli ed Anqing).

È attualmente invitato a tenere conferenze e masterclass da importanti istituzioni di formazione musicale quali la Sibelius Academy di Helsinki, l'Istituto Italiano di Cultura di Lubiana (in occasione dell'ISCAM WOLRD MUSIC DAYS), l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, il Centro Studi Acustica Informatica Musica - AGON di Milano, la Scuola Superiore di Musica di Aosta, le Università di Hefei e Anqing (Cina). È docente di pianoforte presso i corsi ad indirizzo musicale dell' "I. C. "G. Ferrini" di Vercelli.

Elena Bracco

Ha frequentato il Conservatorio "G. Verdi" di Torino nella classe di Guglielmo Altomotti, conseguendo il diploma a pieni voti nel 1989. Successivamente si è perfezionata partecipando dal 1994 al 1996 ai Corsi Internazionali di Perfezionamento della Scuola Superiore di Musica di Aosta con Walter Kraft e Giorgio Costa. Dal 2000 al 2001 ha studiato con Marian Mika, erede della scuola di Henryk Stompka (allievo di Paderewski).

Dal 1988 al 1990 ha studiato presso l'Università di Torino, alla facoltà di Lettere con indirizzo in Storia della Musica.

Si è dedicata fin da giovanissima al concertismo sia come solista che in diverse formazioni da camera (duo con violoncello, trio con oboe e fagotto, pianoforte quattro mani) esibendosi in sedi prestigiose tra le quali il Teatro Alfieri di Torino, Villa Carlotta di Como, Amici della Musica di Bologna, rassegna concertistica "Concertando" di Venezia, Teatro Rossini di Lugò e nelle stagioni concertistiche delle città di Pistoia, Sassari, Aosta, Varese, Napoli, ecc.

È stata premiata in vari Concorsi Nazionali ed Internazionali (Concorso Internazionale Città di Stresa, concorsi di Genova e Savigliano).

All'impegno concertistico affianca l'attività didattica insegnando pianoforte presso l'Istituto Musicale "L. Arte della Musica" di Alba, di cui è attualmente anche il Direttore. Viene inoltre abilitata dalla Yamaha Music Foundation di Tokyo all' insegnamento del metodo Yamaha sia in Europa che negli Stati Uniti.

Nel 1997 è titolare dei corsi di formazione ed aggiornamento per insegnanti autorizzati dal Provveditorato agli Studi di Cuneo. Tiene regolarmente conferenze e conferenze-concerto per importanti Enti Culturali: la Fondazione Ferrero di Alba, il Congresso Nazionale Unitrè (Università della Terza Età), il Circolo della Stampa di Torino.

Nell' autunno 2000 è stata invitata a scrivere un capitolo dedicato alla musicoterapia sul "Trattato Universale di Medicina Fisica e Riabilitazione" pubblicato dalla casa editrice UTET.

È direttore artistico sin dal 1999, anno della sua fondazione, del festival internazionale di musica da camera "RocorMusical".

PROGRAMMA

“...Amor,
ch'a nullo amato amar perdona...”

Un viaggio d'amore tra musica e letteratura

voce recitante: **Tullio Svetтини**

Coro "Bepi Avian" di Torviscosa

Coro "S. Maria" di Santa Maria La Longa

Dirige: **M^o Rossella Candotto**

Se al tornàs
anonimo
musica di Giovanni Pisan

Quali colombe dal desio chiamate
dal V canto dell' Inferno di Dante Alighieri

'o ciali il cil
versi di Pietro Blasatti
musica di Albino Perosa

Chiara, fresche e dolci acque
di Francesco Petrarca
Soreli o lune

anonimo
musica di Cecilia Seghizzi

A Silvia
di Giacomo Leopardi

Qui regna Amore
di Giosuè Carducci

Fevrar
versi di Pier Paolo Pasolini
musica di Guido Pipolo

La tessitura
Di Giovanni Pascoli

Lus dai tui voi
versi di Mario Argante
musica di Don Oreste Rosso

L'anema mia
versi di Biagio Marin
musica di Mario Macchi

Canta la gioia! Io voglio oingerti
di Gabriele D'Annunzio

Fucs
versi di Maria Gioiotti Dei Monaco
musica di Mario Macchi

L'ora nostra
di Umberto Saba

L'è ben ver
anonimo
musica di Orlando Di piazza

Vento e bandiere
di Eugenio Montale

Par te

versi di Renato Strobili Gursatti
musica di Davide Liani

Di fresca donna riversa in mezzo ai fiori
di Salvatore Quasimodo

Laguna incantada
versi di Mario Stefani
musica di Davide Liani

Come tu vuoi
di Mario Luzi

Osseli migranti
versi di Biagio Marin
musica di Mario Macchi

Pregheira
Maistral d'istèe
di Biagio Marin

Nuvoli
versi di Biagio Marin
musica di Cecilia Seghizzi

La solitae
L' Altro
di Biagio Marin

Son proprio 'na barca
versi di Biagio Marin
musica di Mario Macchi